PRESTITO CHIROGRAFARIO “BPFONDI GO GREEN”

Informazioni sulla banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa
Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it
Sito internet: www.bpfondi.it
Codice ABI: 05296
N. iscrizione Albo presso la Banca d’Italia: 1554
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi
Codice Gruppo 05296

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell’offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero delibera iscrizione Albo/elenco	Qualifica

Che cos’è il prestito

Il finanziamento Go Green è finalizzato al sostegno e allo sviluppo delle PMI che, con il supporto di consulenti specializzati, si avvicinano alla produzione del reporting di sostenibilità. L’obiettivo del finanziamento è facilitare l’accesso alla liquidità necessaria per avviare un percorso di transizione verso la sostenibilità.

A cosa serve:

Si precisa che il finanziamento Go Green è destinato esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato progettato. Le somme erogate saranno quindi destinate al pagamento della fattura emessa dalla società di consulenza incaricata dal cliente.

La durata del finanziamento è compresa tra un minimo di 18 mesi e un massimo di 36 mesi. L’impresa rimborsa l’importo tramite rate mensili, comprensive di capitale e interessi, con un tasso variabile.

A chi si rivolge
Esclusivamente a clienti non consumatori e microimprese di qualsiasi settore che intendono avviare un percorso di consulenza specializzata per la produzione del reporting di sostenibilità.

Durata
La durata è sempre superiore a 18 mesi sino ad un massimo, di norma, di 36 mesi.

Importo finanziabile
Il finanziamento può essere concesso fino ad un massimo di € 30.000,00.

Finanziamento a tasso variabile
Prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento. Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono un tasso sempre in linea con l’andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell’importo delle rate.

Principali rischi tipici (generici e specifici)
Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:
possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di prestito a tasso variabile, eventualmente in aumento rispetto al tasso di partenza.

Principali condizioni economiche

Categorie voci di costo		Descrizione voci di costo	Importi/valori
TASSI		*Durata*	Sino a 36 mesi
		a tasso variabile[1]	Determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 3,40%) + 1,25 = 4,65% *Per l'amministratore degli indici, vedi legenda* La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.
		Tasso annuo effettivo globale (TAEG)[2] - *Fino a 24 mesi Euribor 1 mese* - *Fino a 36 mesi Euribor 1 mese*	 6,29% 5,87%
		Indice di riferimento	Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore (attualmente 3,40%)
		Spread	1,25 punti percentuali sul parametro di indicizzazione
		Tasso di mora	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.
SPESE	**Spese stipula contratto**	*Istruttoria (commissione)*	1,00% del capitale concesso con un minimo di 25,00Euro
		Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
	Spese gestione rapporto	*Gestione pratica*	Non prevista

[1] *Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula.*

[2] *TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 10.000,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente.*

Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori
	Commissioni di incasso	Commissione di incasso: con addebito automatico in c/c: Euro 1,00 per i pagamenti per cassa: Euro 3,00.
	Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato.
PIANO DI AMMORTA-MENTO	*Tipo di ammortamento*	Progressivo "Francese"
	Tipologia di rata	Variabile
	Periodicità delle rate	Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese

Ultime rilevazioni dei parametri di indicizzazione

	Data	Valore
Euribor 1 mese	01/10/2024	3,40%
	01/09/2024	3,65%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai finanziamenti in questione, può essere consultato in filiale, e sul sito internet www.bpfondi.it.

I tassi variabili vengono adeguati all'Euribor tempo per tempo vigente, seguendone le variazioni. Il tasso Euribor è correlato alla periodicità di rimborso del finanziamento (es. rimborso in rate mensili = Euribor 1 mese). La rilevazione avviene mensilmente (Eur 1 m). Per tutte le periodicità, la rilevazione avviene utilizzando il valore del parametro con valuta il primo giorno lavorativo del mese di effettiva applicazione.
I piani di ammortamento a tasso variabile sono elaborati in ipotesi di costanza di tasso
I tassi e le commissioni sono indicati nella misura massima praticata

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, se prevista dalla tipologia di prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolute, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non é consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta *reclami@bpfondi.it*, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.
L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso, salvo il termine di 45 giorni per i reclami relativi al comportamento della Banca nella intermediazione di prodotti assicurativi. Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo, così come previsto dall'articolo 101, paragrafo 2, della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. PSD2).
Se il cliente non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i tempi previsti, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- *Conciliatore Bancario Finanziario* - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Tasso variabile	*Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.*
Rata	*Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente.* *La rata è composta da:* *- una quota capitale (cioè una parte dell' importo prestato);* *- una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).*
Ammortamento	*E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta*
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	*Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.*
Interessi di mora	*Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate*
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	E' un parametro di riferimento per i mutui a tasso variabile e per mutui a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato tempo per tempo dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato sui principali quotidiani finanziari.

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.